

**A.R.S.A.C**  
**Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese**  
**Viale Trieste, 93**  
**Cosenza**

Deliberazione del Direttore Generale  
n° ~~223~~ del 28 OTT. 2016

**Oggetto:** Approvazione Protocollo d'intesa tra ARSAC e Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari .

**Il Direttore Generale**

Assistito dal Dirigente del Settore Amministrativo Dott. Bruno Maiolo, presso la sede dell'Azienda, assume la seguente deliberazione.

**Premesso che:**

- con L.R. n. 66 del 20 dicembre 2012 viene istituita l'ARSAC;
- con delibera della Giunta Regionale n. 461 del 09.12.2013 l'Ing. Italo Antonucci è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC;
- con deliberazione n. 2 del 3 febbraio 2016 il Direttore Generale, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale della Calabria, ha approvato il bilancio di previsione dell'ARSAC per l'esercizio 2016 e la deliberazione n. 3 del 3 febbraio 2016, ed ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda;
- con deliberazione n. 41/DG del 05.06.2014 l'ARSAC, al Dott. Bruno Maiolo, è stato affidato ad interim il Settore Amministrativo.

**Considerato che:**

- L'art. 2 comma 2 lettera i) della legge istitutiva dell'ARSAC n.66/2012 stabilisce che l'Azienda contribuisce, su richiesta del Dipartimento Agricoltura, con proprio personale tecnico, all'attuazione della PAC e di ogni altra attività volta al settore agricolo, agroambientale ed agroindustriale;
- L'art. 2 comma 2 lettera m) della legge istitutiva dell'ARSAC n.66/2012 stabilisce che contribuisce su richiesta del Dipartimento Agricoltura, con proprio personale tecnico, ad attività tecniche, amministrative e di controllo dell'organismo pagatore (ARCEA);

**VISTA:**

- la nota prot n 275020 del 12.09.2016, a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura con oggetto: Misura 14 Benessere degli animali del PSR Calabria 2014/2020 di cui al DDG n. 4443 del 21.04.2016 e successivo DDG n. 6387 del 06.06.2016- disposizioni per i controlli ex ante in loco;;

**DATO ATTO:**

- che, sulla base di quanto narrato in premessa è necessario, approvare la convenzione di che trattasi, allegata alla presente deliberazione, al fine di garantire la massima efficacia nell'espletamento delle attività di supporto ai dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;

**TANTO PREMESSO E CONSIDERATO:**

Acquisito il parere favorevole di regolarità amministrativa;  
Acquisito il parere di regolarità contabile:

**DELIBERA**

**per i motivi di cui in premessa:**

- Di approvare il protocollo d'intesa tra ARSAC e Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, debitamente sottoscritta dalle parti, che si allegata alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di autorizzare la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda;
- Di rendere la presente delibera urgente ed immediatamente esecutiva;
- Di trasmettere copia della presente deliberazione al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria nonché al Settore Programmazione e Divulgazione, al Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione, al Settore Amministrativo e al Servizio Finanziario per i provvedimenti di propria competenza.

Il Dirigente Responsabile

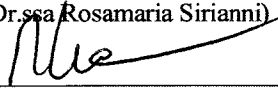

(Dott. Bruno Maiolo)

Il Direttore Generale

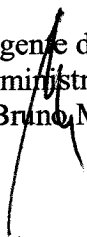
(Ing. Italo Antonucci)

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio ed il Responsabile dell'Ufficio Spesa, ai sensi della Legge Regionale n. 8 del 4/02/2002, esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.


Riservato al Servizio Finanziario

<p>IL RESPONSABILE UFFICIO SPESA (Dr.ssa Rosamaria Sirianni)</p>  <hr/>	<p>IL RESPONSABILE UFFICIO BILANCIO (Dr.ssa Emerenziana Malavasi)</p>  <hr/>
---	--

Il Dirigente del Settore  
Amministrativo  
(Dr. Bruno Maiolo)



Il Direttore Generale  
(Ing. Italo Antonucci)



L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell' ARSAC  
in data 28 OTT. 2016 sino al 11 NOV. 2016

## PROTOCOLLO DI INTESA

- TRA

Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria di seguito, per brevità, anche "Dipartimento", con sede in Catanzaro, Località Germaneto presso "Cittadella Regionale", rappresentata dal Dirigente Generale, Ing. Carmelo SALVINO

E

A.R.S.A.C. (Azienda per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese, di seguito denominata per brevità anche "ARSAC", con sede in Cosenza, V.le Trieste n. 95, C.F. e PI. 03268540782, rappresentata dal Direttore Generale Ing. Italo ANTONUCCI

### VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune che abroga i regolamenti del consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE)n. 485/2008;
- Il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro, che abroga i regolamenti (CE) n° 883/2006, (CE) n. 884/2006, (CE) 885/2006, (CE) n. 1913/2006, (UE) n. 1106/2010 e il regolamento di esecuzione (UE) n. 282/2012;
- Il Regolamento Delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europea agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del



Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

–il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento;

– il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

–il Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

– il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

–il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

–il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

–il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

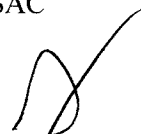
–l'Approvazione del PSR Calabria 2014 - 2020 da parte della Commissione Europea con Decisione C(2015)8314 del 20 novembre 2015;

– l'art. 12 della L.R. 8 luglio 2002, n. 24 e l'art. 28 della L.R. 17 agosto 2005, n. 13 hanno previsto ed approvato la costituzione dell'Organismo Pagatore Regionale in Agricoltura;

- il Decreto MIPAAF n. 0007349 del 14 ottobre 2009, avente ad oggetto il riconoscimento dell'ARCEA quale Organismo Pagatore della Regione Calabria;
- la L.R. n. 66 del 20 dicembre 2012, avente ad oggetto: *"Istituzione dell'Azienda regionale per lo sviluppo dell'agricoltura e disposizioni in materia di sviluppo dell'agricoltura"*;

#### PREMESSO CHE

- il Dipartimento è delegato dall' Organismo Pagatore della Regione Calabria, fra l'altro, all'espletamento di alcune attività del PSR Calabria, dalla redazione dei bandi fino all'attività istruttoria delle domande di sostegno/pagamento ed alla relativa proposta di liquidazione;
- con Decreto del Dirigente Generale n. 4443 del 21/04/2016, come modificato ed integrato con Decreto del Dirigente Generale n. 6387 del 06/06/2016, sono stati approvati l'Avviso Pubblico, le Disposizioni Procedurali e le Disposizioni Attuative per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative, tra le altre, alla Misura 14 "Benessere degli animali" del PSR Calabria 2014-2020;
- il paragrafo 6.1.4 delle Disposizioni attuative della Misura 14 prevede, tra l'altro, che le domande di aiuto (depositate presso i CAA) devono essere corredate, a pena di inammissibilità, da una checklist/relazione, debitamente compilata e sottoscritta da un professionista abilitato, comprendente le tipologie di impegni previsti all'interno dei settori di impegno individuati ed accompagnata dalla documentazione di supporto ivi prevista. Nella check-list aziendale/relazione deve essere fatto il raffronto con la situazione preliminare (ex ante) specifica aziendale e la situazione futura (ex post), determinata dall'assunzione degli impegni aggiuntivi rispetto alla condizionalità, alla baseline e alla situazione ex ante specifica dell'azienda;
- il PSR Calabria 2014/2020, per la Misura 14, prevede espressamente che la verifica delle condizioni ex ante della singola azienda viene eseguita attraverso il controllo amministrativo del 100% delle check-list presentate dall'impresa, sottoscritte da un professionista abilitato; inoltre viene previsto il controllo in loco della effettiva corrispondenza delle check-list allo stato ex ante sul 100% delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili;
- con note prot. SIAR n. 233484 del 21/07/2016 e n. 261548 del 29/08/2016 del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, è stata nominata, tra le altre, la Commissione che - a seguito di una prima istruttoria di ricevibilità/ammissibilità delle domande di sostegno presentate sulla Misura 14 – ha elaborato l'elenco delle Aziende ammissibili e finanziabili da controllare;
- la L.R. n. 66/12 ha istituito l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese — (ARSAC), con sede legale in Cosenza, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale, tecnica, patrimoniale;
- l'art. 2, comma 2, lett. i) della predetta Legge Regionale stabilisce che l'ARSAC



*"contribuisce, su richiesta del Dipartimento Agricoltura, con proprio personale tecnico, all'attuazione della PAC e di ogni altra attività volta al settore agricolo, agroambientale ed agroindustriale";*

– l'art. 2, comma 2, lett. m) della predetta Legge Regionale stabilisce che l'ARSAC *"contribuisce, su richiesta del Dipartimento Agricoltura, con proprio personale tecnico, ad attività tecniche, amministrative e di controllo dell'organismo pagatore (ARCEA)";*

– con nota del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura prot. n. 275020 del 12/09/2016 è stato già richiesto ad ARSAC, per tutte le domande utilmente collocate e finanziabili, di procedere:

- ad acquisire, presso i competenti CAA, le domande di aiuto e le relative checklist/relazione;
- ad effettuare un controllo in loco ex ante, al fine di verificare, tra l'altro, la situazione preliminare (ex ante) specifica aziendale in situ, anche al fine di verificare quanto riportato in domanda e nelle relative checklist/relazione;

– la definizione del presente protocollo di intesa si rende necessaria al fine di garantire la massima efficacia ed efficienza nell'espletamento delle predette attività di controllo nel rispetto delle scadenze imposte dalla normativa comunitaria e nazionale di settore;

Quanto sopra premesso, a valere quale parte integrante e sostanziale del presente Atto, le Parti come reciprocamente costituite convengono e stipulano quanto segue.

#### Articolo 1

##### Oggetto e modalità della prestazione

1. Oggetto del presente protocollo di intesa è l'attività di supporto che l'ARSAC assicura al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari in relazione alle seguenti attività per le domande di sostegno ammissibili e finanziabili:

- acquisizione, presso i competenti CAA, della medesima domanda di sostegno e relativa checklist/relazione;
- verifica delle condizioni ex ante della singola azienda che viene eseguita attraverso il controllo amministrativo delle check-list/relazione presentata dall'impresa, sottoscritta da un professionista abilitato;
- controllo in loco della effettiva corrispondenza della check-list allo stato ex ante della domanda di sostegno ammissibile e finanziabile;
- supporto, da concordare volta per volta, ad ogni altra attività che riguardi i controlli di che trattasi, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale nell'ambito della politica agricola comune.

Il Dipartimento, per il tramite del Settore 9, in riferimento alle attività di cui al comma 1, trasmette all'ARSAC il format del relativo verbale/checklist - elaborato di concerto con l'Autorità di Gestione del PSR Calabria, per il tramite dell'assistenza tecnica - e l'elenco delle aziende ammissibili e finanziabili da controllare.

2. L'ARSAC, acquisita la documentazione di cui al comma precedente, inerente le attività elencate al comma 1, procederà di volta in volta alla relativa valutazione per il corrispondente accoglimento.

3. L'ARSAC, una volta espletata la valutazione di cui a comma 2, e comunicato l'esito

positivo al Dipartimento, assicura l'attuazione del presente protocollo attraverso l'espletamento delle attività di cui al comma 1 e secondo la tempistica prevista. A tal fine mette a disposizione un numero di tecnici controllori congruo alle attività da svolgersi.

I tecnici quando effettuano i controlli in loco e di conseguenza l'incontro in contraddittorio devono:

- ✓ attenersi scrupolosamente al rispetto delle procedure previste per lo svolgimento dei controlli;
- ✓ tenere un comportamento consono al ruolo di rappresentanza dell'Amministrazione che essi svolgono nei confronti del beneficiario; al termine dell'incontro, laddove previsto, devono rilasciare al rappresentante aziendale la copia del verbale di controllo debitamente compilata e firmata;
- ✓ seguire le procedure informatiche previste per la sicurezza ed integrità dei dati;
- ✓ registrare regolarmente le rilevazioni del controllo e verificare la correttezza dell'esito;
- ✓ non avere rapporti professionali in essere con i CAA, OO.PP. e aziende sottoposte a controllo. Ai fini della verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità, i tecnici interessati sottoscrivono un'apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interesse.

4 . Tutti i tecnici coinvolti nel processo di controllo rispondono del proprio operato e, in caso di necessità, sono comunque tenuti a riferire al Dipartimento o in altre sedi nelle quali il medesimo Dipartimento dovesse essere chiamato in ragione di eventuali contenziosi ovvero di verifiche ispettive da parte di Autorità nazionali e/o comunitarie competenti.

## Articolo 2

### Controlli sull'attività delegata e visite ispettive

1. L'ARSAC si impegna a sottoporsi ad eventuali ispezioni sia documentali che organizzative da parte del Dipartimento e di altri organismi di controllo. Secondo le vigenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali, quali, ad esempio, il MIPAAF, la Commissione Europea e le Società di Certificazione dei Conti.

## Articolo 3

### Corrispettivi

1. Le prestazioni oggetto del presente atto vengono svolte ai sensi dell'art. 2, c. 2 lett. i) ed m) della L.R. 66/2012, a valere sui fondi che ordinariamente il Dipartimento Agricoltura trasferisce ad ARSAC per il proprio funzionamento, ad invarianza di spesa e senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione regionale.

2. Eventuale strumentazione che dovesse occorrere per i controlli di che trattasi e che non siano già in dotazione di ARSAC saranno acquistati dalla medesima ARSAC.

## Articolo 4

### Referenti delle attività

1. Le parti nominano con appositi atti i referenti e/o responsabili per il controllo e coordinamento delle attività oggetto di intesa.





2. Sarà cura delle parti, attraverso i sopraindicati referenti, di:
- ✓ verificare costantemente la corrente esplicazione delle attività previste dal protocollo ed i risultati ottenuti, assicurando il rispetto di quanto convenuto;
  - ✓ attuare i vari ed opportuni correttivi, anche in relazione alla tempistica richiesta;
  - ✓ individuare e comunicare il rispettivo personale di riferimento;
  - ✓ prevedere ad inizio attività il piano di lavoro, per il dettaglio ritenuto necessario, ferma restando la facoltà di predisporre, successivamente, ulteriori documenti specificativi;
  - ✓ intervenire tempestivamente al fine di rimuovere eventuali ostacoli allo svolgimento delle attività;
  - ✓ favorire lo scambio delle informazioni necessarie.

#### Articolo 5

##### Proprietà e trattamento dei dati

1. Ai fini dell'esecuzione degli obblighi di cui al presente Atto, le parti si danno reciprocamente atto che il Dipartimento è titolare di tutti i dati ad essa riferiti.
2. Il Dipartimento autorizza l'ARSAC al trattamento dei dati necessari per l'espletamento dei servizi in convenzione. Nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ARSAC garantisce il rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/03) e eventuali successive modifiche e/o integrazioni, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione e diffusione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati.

#### Articolo 6

##### Durata e decorrenza

1. Il presente protocollo di intesa acquista efficacia dalla data di stipula ed ha durata per la gestione della campagna 2016.
2. Il presente protocollo può essere risolto per mutuo consenso risultante da atto scritto e, comunque, assicurando la completa trasmigrazione dei dati occorrenti alla continuazione delle attività senza soluzione.

#### Articolo 7

##### Esenzione di responsabilità

1. L'ARSAC tiene indenne il Dipartimento da qualsiasi danno e/o responsabilità a qualunque titolo (quindi anche derivanti da interruzione di attività o perdite patrimoniali) derivanti a persone o cose e dalla non corretta esecuzione delle attività in convenzione, ascendenti ad eventuali manchevolezze, negligenze o imperizie, ancorché meramente connotate da colpa lieve.
2. Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero derivare all'ARSAC in relazione allo svolgimento dei servizi previsti dal protocollo o per qualsiasi altra causa comunque connessa o relativa all'affidamento delle inerenti attività.

3. L'ARSAC non risponderà dei danni derivanti dall'omessa, ritardata o incompleta attuazione di interventi, qualora tali eventi derivino da ritardi o carenze, contestati e formalizzati, imputabili al Dipartimento nell'adozione degli atti amministrativi di propria competenza.

#### Articolo 8

##### Domiciliazione

Ai fini e per gli effetti del presente protocollo di intesa, le parti così eleggono il proprio domicilio:

- il Dipartimento, in Località Germaneto - Catanzaro, presso "Cittadella Regionale";
- l'ARSAC, in Cosenza, Viale Trieste 95;

#### Articolo 9

##### Norme applicabili.

Per quanto non espressamente disposto nella presente convenzione, troveranno applicazione le norme del codice civile, nonché le vigenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali.

#### Articolo 10

##### Norma transitoria

Rimane ferma la possibilità di integrazione e/o adeguamento del presente protocollo, qualora ciò si rendesse necessario in relazione ad esigenze sopravvenute.

#### Articolo 11

##### Foro Competente

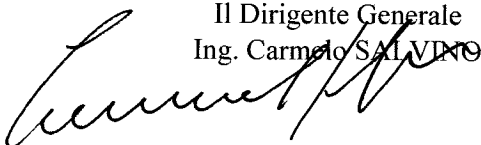
Per ogni controversia relativa alla presente convenzione, ivi comprese quelle relative alla interpretazione, alla esecuzione ed alla risoluzione della stessa, sarà competente in via esclusiva, ogni altro foro escluso, il Foro di Catanzaro.

Letto, confermato e sottoscritto per approvazione in calce al presente foglio ed all'ultimo foglio di ciascun allegato, nonché siglato a margine di tutti gli altri fogli.

Catanzaro, li \_\_\_\_\_

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

Il Dirigente Generale  
Ing. Carmelo SALVINO



DIPARTIMENTO  
Agricoltura e risorse agroalimentari  
Il Dirigente Generale Reggente  
ing. Carmelo SALVINO

ARSAC

Il Direttore Generale  
Ing. Italo ANTONUCCI

